

Politica Cannamela: "Basta con la mentalità dell'isolamento, pensiamo allo sviluppo" "Primarie? Qualcuno le teme"

Sinistra, ecologia e libertà presenta il suo programma elettorale

SIENA - Ancora non è sciolto il nodo relativo alle primarie per la coalizione di centrosinistra. Si faranno o non si faranno? Il tempo stringe: con il voto per le comunali a maggio non è rimasto tanto tempo per scegliere il candidato della coalizione che va dal Pd a Rifondazione attraverso il mezzo delle primarie, tanto caro proprio al centrosinistra. Chi si è sempre dichiarato favorevole a questa opzione è Sinistra, ecologia e libertà, il partito guidato dal governatore della Puglia Nichi Vendola e in forte ascesa a livello nazionale secondo tutti gli ultimi sondaggi: "Noi l'abbiamo sempre detto e continuiamo ad affermarlo - ha ribadito ieri il coordinatore provinciale del Sel Alessandro Cannamela -. Siamo favorevoli alla scelta del candidato sindaco attraverso le primarie. Ma non si deve trattare di una conta dei voti, bensì della scelta di un profilo politico per la coalizione. Perché ancora non sono state organizzate e non è stata decisa una data? Non lo so, forse qualcuno le teme".

Il programma di Sinistra, ecologia e libertà comincia a delinearsi, così come le idee di uno sviluppo futuro della città da parte dei suoi esponenti: "Il lavoro viene prima di tutto ed è al centro del nostro programma - spiega Cannamela -. Dobbiamo puntare sui poli ad alto contenuto tecnologico e sulle fonti di energia rinnovabile, seguendo l'opera virtuosa che la Provincia sta portando avanti. Il mondo sta andando in questa direzione, noi dobbiamo seguire questa strada oppure rischiamo di trovarci staccati e indietro nello svi-



Sinistra, ecologia e libertà Verso le elezioni comunali

IL PROGRAMMA DI SINISTRA, ECOLOGIA E LIBERTÀ

- "Il lavoro è al centro di tutto per noi"
- "Dobbiamo puntare sui poli ad alto contenuto tecnologico e sulle fonti di energia rinnovabile"
- "Dobbiamo rivitalizzare il turismo anche per aiutare i nostri commercianti"
- "Servono eventi come una grande manifestazione enogastronomica"
- "Un tema centrale sarà la salvaguardia dell'ateneo"
- "Pensiamo ad un piano che sostenga l'imprenditoria femminile e giovanile"
- "La cultura deve essere un argomento cruciale per il futuro di Siena: può diventare un indotto importante per il territorio e vogliamo diventare la capitale europea nel 2019"
- "Valorizziamo la filiera cinematografica e musicale"

CRITICHE E ALLEANZE

- "Vedrete, l'Italia dei Valori alla fine entrerà nella coalizione: finora hanno posto finti problemi"
- "Gli ultimi due o tre anni dell'amministrazione Cenni sono stati caratterizzati da rilassamento e immobilismo"

luppo tra qualche anno. Dobbiamo dire basta con la mentalità dell'isolamento. Dobbiamo rivitalizzare il turismo anche per aiutare i nostri commercianti creando eventi per settori importanti come quello enogastronomico. E naturalmente uno dei temi centrali per il futuro della città è la salvaguardia del nostro ateneo".

Imprenditoria e industria culturale Tante sono le idee messe in campo dal nuovo gruppo di Sinistra, ecologia e libertà e che potrebbero rappresentare validi spunti per una futura crescita della città: "Pensiamo ad un piano che sostenga l'imprenditoria giovanile e quella femminile - prosegue Cannamela - e poi c'è il grande tema della cultura. Vo-

gliamo tutti diventare la capitale europea della cultura nell'anno 2019, e dobbiamo fare in modo che l'industria culturale diventi un indotto continuo ed importante per il nostro territorio. Noi viviamo il serio rischio di diventare una città museo. E poi non consideriamo quanto può essere importante la filiera cinematografica e musicale, assolutamente non valorizzate a Siena. Spesso si organizzano manifestazioni eventistiche come quella che porta in città per tre giorni all'anno Luca Zingaretti, mentre non vengono premiati altri eventi come il festival del cortometraggio o Visionaria che avevano un discreto seguito. C'è un fermento culturale e artistico che non viene abbastanza valorizzato

e voglio dire che questa città ha risorse per costruire qualcosa di importante".

Il tema dei cinema, con la chiusura delle sale del Moderno e dell'Impero è di strettissima attualità e forse avrà anche un peso nella competizione elettorale: "In futuro dovremo fare di più e meglio per la cultura a Siena, noi proveremo a farlo", assicura Cannamela.

Critiche Non mancano le critiche che Sel muove all'ultimo periodo della gestione Cenni: "Gli ultimi due o tre anni di questa amministrazione sembrano essere stati caratterizzati da un certo immobilismo e rilassamento - attacca Cannamela -. Serve un'autoriforma del centrosinistra in molti settori. Il Comune si è dimostrato poco presente su tanti temi e ha perso una parte della centralità della sua azione".

Coalizione "Ne sono certo - afferma poi a sorpresa il coordinatore provinciale di Sel -: vedrete che alla fine l'Italia dei Valori verrà con noi. Francamente penso che le questioni poste dai membri dell'Idv siano finti problemi, modificare lo statuto della Fondazione Mps non mi sembrerebbe in questo momento una grande idea. E voglio dire un'altra cosa ai nostri alleati, anche agli esponenti del Pd: è giusto criticare le lentezze del tavolo che abbiamo aperto, però noi crediamo che la città abbia bisogno di seri momenti di riflessione per pensare e capire in quale direzione vogliamo andare. Io credo che serva una nuova generazione di politici e nuove idee di pensare allo sviluppo di Siena".

Gennaro Groppa

